

Il lavoro qui documentato testimonia l'impegno di numerosi studiosi a cui va il mio sentito ringraziamento. In primis agli autori, colleghi e personalità istituzionali, che hanno voluto partecipare a questa ricerca inviando con generosità un loro contributo; ai giovani ricercatori che hanno intrapreso questo studio con costanza e dedizione; agli architetti e agli artisti che ci hanno concesso i loro materiali di progetto con la convinzione che il sapere debba essere condiviso. Un ringraziamento va ai professori Piero Ostilio Rossi, Orazio Carpenzano e Alessandra Capuano, i quali, come Direttori del Dipartimento di Architettura e Progetto della Sapienza di Roma, hanno creduto e continuano a credere nella necessità del Master in Progettazione degli Edifici per il Culto come fucina di nuovi professionisti e generatore di nuove ricerche su un abitare condiviso, pluralista e proiettato verso il futuro di società (e di città) multietniche e inclusive. In ultimo, un particolare ringraziamento va a Monsignor Giancarlo Santi, il primo a proporre questo tema di ricerca, a Stefano Mavilio e ad Anna Riciputo che mi hanno affiancato e supportato nel pensiero e nel lavoro che soggiacciono a questo volume.

ISBN 978-88-6242-502-5

Prima edizione Novembre 2020

© LetteraVentidue Edizioni

È vietata la riproduzione, anche parziale, effettuata con qualsiasi mezzo, compresa la fotocopia, anche ad uso interno o didattico. Per la legge italiana la fotocopia è lecita solo per uso personale purché non danneggi l'autore. Quindi ogni fotocopia che eviti l'acquisto di un libro è illecita e minaccia la sopravvivenza di un modo di trasmettere la conoscenza. Chi fotocopie un libro, chi mette a disposizione i mezzi per fotocopiare, chi comunque favorisce questa pratica commette un furto e opera ai danni della cultura.

Nel caso in cui fosse stato commesso qualche errore o omissione riguardo ai copyrights delle illustrazioni saremo lieti di correggerlo nella prossima ristampa

Coordinamento editoriale: Anna Riciputo  
Progetto grafico: Stefano Perrotta

LetteraVentidue Edizioni Srl  
Via Luigi Spagna 50 P  
96100 Siracusa, Italia

Web: [www.letteraventidue.com](http://www.letteraventidue.com)  
Facebook: LetteraVentidue Edizioni  
Twitter: @letteraventidue  
Instagram: [letteraventidue\\_edizioni](https://www.instagram.com/letteraventidue_edizioni)

A CURA DI  
**GUENDALINA SALIMEI**

ARCHITETTURA  
DIALOGO  
RELIGIONE

NUOVI SPAZI DI CONDIVISIONE PER IL TERZO MILLENNIO

- 06**    **L'ARCHITETTURA  
COME LINGUAGGIO DI PACE**  
*Da utopia a tipologia edilizia per il terzo millennio:  
centri multiculturali di condivisione religiosa*  
GUENDALINA SALIMEI
- 20**    **IL DIALOGO TRA LE RELIGIONI  
È UN UTOPIA?**  
LEONARDO SERVADIO
- 28**    **IL DIALOGO E LA COLLABORAZIONE  
TRA CONFESSIONI E RELIGIONI**  
DON CRISTIANO BETTEGA
- 36**    **LUOGHI DI CULTO NELLO SPAZIO URBANO  
DELLA SUPERDIVERSITÀ**  
MARIA CHIARA GIORDA, SARA HEJAZI
- 48**    **SPAZI APERTI PER IL DIALOGO**  
CRISTINA IMBROGLINI
- 58**    **SACRO INTERNO**  
*Invarianti di forma negli spazi di culto*  
ANNA GIOVANNELLI
- 72**    **QUALE IMPIANTO ICONOGRAFICO  
PER LE TRE RELIGIONI MONOTEISTICHE?**  
MONS. FABRIZIO CAPANNI
- 84**    **DA UN PAESE DI CHIESE  
AD UN PAESE MULTICULTURALE**  
*La necessità di luoghi di culto appropriati,  
l'esempio della città di Milano*  
MONS. GIANCARLO SANTI

- 90** LA POSIZIONE  
DELLE COMUNITÀ EBRAICHE IN ITALIA  
SIRA FATUCCI
- 100** LA SINAGOGA  
SERGIO AMEDEO TERRACINA
- 108** LA MOSCHEA  
*Dialogo istituzionale ed urbanistico  
per il luogo di culto in Italia.*  
‘ABD AL-SABUR TURRINI
- 116** LA MOSCHEA DI ROMA  
*Un progetto e un programma edilizio “condiviso”*  
LUCA RIBICHINI
- LUOGHI DI CULTO INTERCONFESSIONALI**
- 123** Ad aula unica iconica  
**131** Ad aula unica aniconica  
**149** Ad aule separate  
**161** Centri interconfessionali di cultura e condivisione  
**171** Chiese simultanee e Chiese ospitali
- LUOGHI MONOCONFESSIONALI**
- 177** Culto cristiano  
**203** Culto ebraico  
**215** Culto islamico
- 226** PER UNA TASSONOMIA DEI LUOGHI DI CULTO  
STEFANO MAVILIO
- 230** BIBLIOGRAFIA  
**234** CREDITS  
**236** BIOGRAFIE

# LUOGHI DI CULTO INTERCONFESSIONALI

## CENTRI INTERCONFESSIONALI DI CULTURA E CONDIVISIONE

- Peres Peace House
- Palazzo della Pace della Riconciliazione
- Centro multiculturale, libreria e teatro
- Grace Farms

## Peres Peace House

Giaffa, Tel Aviv, Israele  
1999-2009

•••••

*Progettista:*

Massimiliano e Doriana Fuksas

*Committente:*

Shimon Peres

*Fotografie:*

© Amit Geron

*Disegni:*

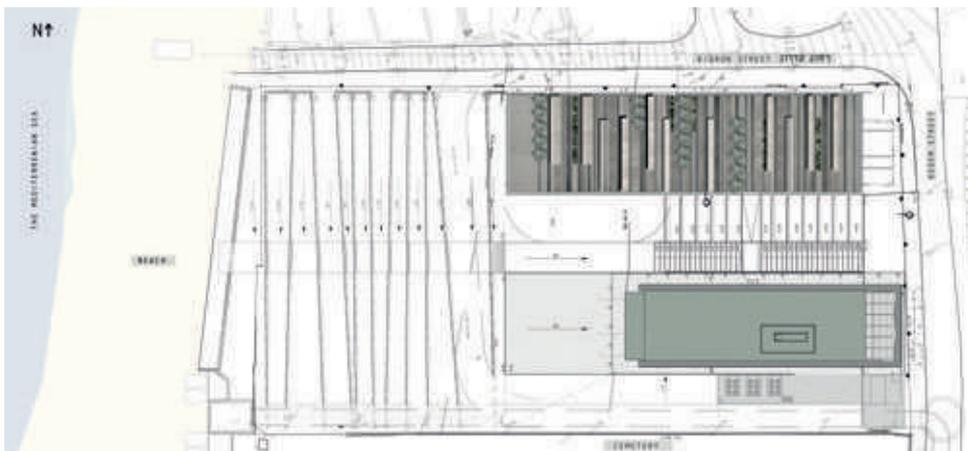
© Archivio Fuksas

*Testo:*

Michele Astone

L'edificio è sede dell'organizzazione indipendente, senza fini di lucro, apartitica, non governativa *Peres Center for Peace*, fondata da Shimon Peres nel 1996. Il centro è oggi il fulcro delle attività organizzate per la comunità locale e per tutti i giovani e i professionisti provenienti dall'intero Medio Oriente. Il volume principale è sorretto da un grande basamento la cui copertura diventa luogo di sosta. Esso è posto ad una quota inferiore rispetto al livello stradale per cui l'accesso avviene mediante un'ampia rampa; dal lato opposto, invece, si ricollega direttamente ad una delle spiagge di Giaffa. Il corpo che insiste sul basamento risulta completamente involucrato da una serie di elementi orizzontali in calcestruzzo con sezione variabile che conferiscono movimento al prospetto nonché allo spazio interno. Essi si alternano ad elementi di vetro opaco che consentono alla luce di filtrare. Il calcestruzzo utilizzato presenta per ogni strato inerti e sabbie differenti in modo da conferire ad ogni livello una diversa

.1





tonalità. L'accesso avviene dalla parte superiore del basamento ed è inserito all'interno dell'unico prospetto completamente vetrato, caratterizzato da un volume parallelepipedo che fuoriesce dall'involucro e si proietta verso il mare. L'ingresso con la reception è a tutt'altezza ed è caratterizzato dal movimento degli elementi di calcestruzzo. Il cielo è inquadrato grazie alla presenza di un lucernario che permette alla luce di piovere dall'alto. Gli ambienti principali sono: l'archivio ufficiale di Shimon Peres, una biblioteca costituita da testi di letteratura per la pace e la risoluzione dei conflitti, un auditorium, una grande sala conferenze, numerose aule per seminari.



## Palazzo della Pace e della Riconciliazione

Astana, Kazakistan  
2004-2006

.....

*Progettista:*

Foster + Partners

*Committente:*

Sembol Construction

*Fotografie e disegni:*

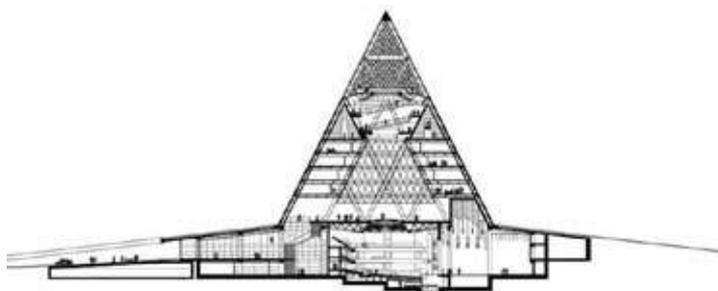
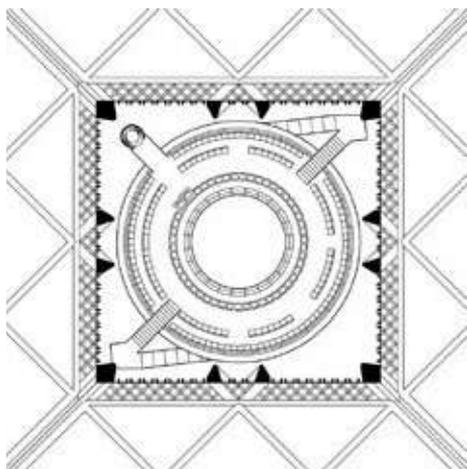
© CC

*Testo:*

Michele Astone

Dopo il Congresso inaugurale dei leader del mondo e delle religioni di Astana nel 2003, il presidente kazako decise di ripetere l'evento rendendolo triennale, pertanto era necessaria una sede permanente. Nasce così il Palazzo della Pace e della Riconciliazione che è un centro religioso, interculturale, di promozione della fede e dell'uguaglianza delle razze. L'edificio ospita strutture di tipo educativo, un teatro con 1500 posti, un centro per i gruppi etnici e geografici del Kazakistan, una biblioteca di letteratura religiosa e un centro di ricerca per le religioni. Tutte queste funzioni sono raccolte in una grande piramide alta 62 metri, a base quadrata, di lato anch'esso di 62 metri. Tutti gli ambienti sono organizzati intorno ad un atrio ampio e a tutt'altezza, illuminato da una serie di luci colorate. Il vertice superiore della piramide, vetrato, è decorato da una raffigurazione di colombe, opera dell'artista Brian Clarke. I delegati delle principali religioni si riuniscono in una sala circolare, posta in sommità, che evoca quella delle Nazioni Unite a New York. Le vetrate con le colombe

# .2





sono di colore blu e giallo come la bandiera kazaka e caratterizzano lo spazio con una luce vivace. L'accesso alla sala avviene da un ampio giardino da cui si alza una grande rampa circolare che avvolge il vuoto e consente l'affaccio verso l'atrio. La piramide ha una struttura a telaio in acciaio prefabbricato e gli ambienti sotterranei sono in calcestruzzo armato; i rivestimenti interni sono in granito chiaro. Il progettato è

stato pensato per poter sopportare oscillazioni di temperatura dai meno 40 ai più 40 gradi, condizione climatica tipica del Kazakistan.

## Centro multiculturale, libreria e teatro

Isbergues, Francia  
2013-2014

.....

*Progettista:*

Dominique Coulon et Associés

*Committente:*

Ville d'Isbergues

*Fotografie:*

© Guillaume Wittmann, David Romero-Uzeda

*Disegni:*

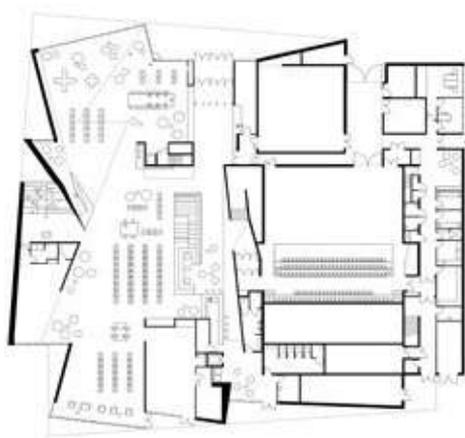
© Courtesy of Dominique Coulon et Associés

*Testo:*

Michele Astone

# .4

Il centro multiculturale progettato da Dominique Coulon et Associés è un edificio che si pone come filtro tra città e paesaggio; per questo motivo il fronte città si allinea con il complesso adiacente, mentre quello opposto è dotato di un ampio cortile che si affaccia sul paesaggio fluviale. I prospetti sono rivestiti da segmenti d'acciaio inossidabile prodotto in loco. I vari elementi sono satinati, a specchio od opachi, in modo tale che la loro alternanza possa creare effetti di riflessione della luce sempre differenti fornendo all'osservatore la sensazione di una facciata in continuo movimento. La scatola d'acciaio presenta varie bucaure vetrate che fungono da elemento di contrassegno degli ingressi. Dall'accesso principale ha origine un asse che idealmente collega la città con il contesto naturale. Questa linea teorica funge da elemento di distribuzione degli ambienti che si collocano ai suoi lati. I diversi spazi constano fundamentalmente di una biblioteca multimediale da





un lato e di un teatro dall'altro. La biblioteca presenta un particolare arredo: le sedute mostrano un profilo continuamente variabile che si adatta alle varie postture che il lettore può assumere. Le aperture collegano visivamente l'ambiente interno con il paesaggio. Viceversa, il teatro risulta un volume compatto privo di bucatore. Se la biblioteca presenta pavimenti e pareti di colore bianco e giallo, le finiture del teatro, di contro, sono in cemento bocciardato molto scuro (particolarmente utile per questioni acustiche) sicché l'ambiente risulta particolarmente cupo, ma indubbiamente adatto alle rappresentazioni teatrali.



## Grace Farms

New Canaan, Fairfield, Connecticut, USA  
2015

.....

*Progettista:*

SANAA

*Committente:*

Grace Farms Foundation

*Fotografie e disegni:*

© CC

*Testo:*

Michele Astone

# .5

Il progetto di SANAA risponde alle finalità della Grace Farms Foundation: avere un luogo dove poter sperimentare la natura, saldare la comunità religiosa, poter esercitare solidarietà e consolidare la fede mediante la creazione di un ambiente di riflessione, discussione, studio e adorazione. Circa 31 ettari, sui totali 32 dell'area di progetto, sono lasciati alla natura spontanea per cui l'architettura interagisce con un contesto fatto di prati, zone boschive e aree umide. L'obiettivo del progetto era dunque di potersi conformare al contesto naturale, pertanto SANAA concepisce un'architettura dalle linee sinuose che in pianta evocano la forma del letto di un fiume. L'edificio è costruito lungo un salto di quota di circa 13 metri e negli interspazi tra la geografia che varia e la forma architettonica sono ricavati dei luoghi all'aperto dove poter allestire mostre, concerti o manifestazioni sportive. La struttura è di tipo misto in acciaio, legno e calcestruzzo e presenta una grande copertura che sembra levitare dalle pareti completamente vetrate. Dall'interno dell'edificio non si perde mai il contatto con





la natura circostante. Gli arredi in legno sono ricavati dagli alberi del luogo. Il sistema di climatizzazione è regolato grazie alla presenza di cinquantacinque pozzi geotermici. L'architettura pone quindi particolare attenzione agli aspetti ambientali

curati dallo studio Transsolar che è consulente di progetto. L'edificio è gestito dalla Grace Community Church e da altri gruppi no profit a cui è affidata l'organizzazione dei servizi offerti: concerti, dibattiti, manifestazioni artistiche e sportive.



## **Guendalina Salimei**

Architetto e Professore alla Sapienza Università di Roma, dirige il Master in Progettazione degli Edifici per il Culto ed è membro del Collegio dei Docenti del Dottorato in Architettura. Teorie e Progetto. Membro di Villa Vigoni, dell'Inarch e dell'UIA Work Program, porta avanti una proficua attività di collaborazione con la TUD di Darmstadt in Germania, con il NUCE di Hanoi in Vietnam, la KSUAE di Kazan in Tartastan e l'Università di Sant'Anselmo nella Città del Vaticano. Fonda il T-Studio a Roma affiancando la pratica del progetto etico alla ricerca sperimentale, prediligendo interventi in ambienti costruiti e naturali, spesso in condizioni di disagio e degrado, perseguendo un vivere responsabile in ambito sociale, ambientale e tecnologico. Le sue ricerche e i suoi progetti conseguono riconoscimenti a livello nazionale e internazionale e sono esposti in convegni e mostre in Italia e all'estero. È autrice di articoli, saggi e monografie tra le quali si vuole ricordare la più recente sul tema dei luoghi di culto, il numero monografico della rivista *Metamorfosi* intitolato "Percorsi del sacro", edito da LetteraVentidue nel 2020.

## **Leonardo Servadio**

Giornalista. Si occupa di architettura e di cultura, talvolta di geopolitica. Dirige i siti web [www.jerusalem-lospazioltre.it](http://www.jerusalem-lospazioltre.it) e [www.frontiere.eu](http://www.frontiere.eu). Collabora con "Avvenire", "Luoghi dell'Infinito" e altre testate italiane ed estere. Cura la rubrica "Un libro al mese" nel sito Beweb dell'Ufficio Beni Culturali ed Edilizia di Culto della CEI. Si è occupato della redazione della rivista "Chiesa Oggi" dal 1992 al 2013. Ha diretto il settimanale "Nuova Solidarietà" dal 1975 al 1991, è stato corrispondente di EIR (Executive Intelligence Review) dal 1980 al 2005. Tra i suoi libri: "Lo stato nazione. Evoluzione e globalizzazioni" (Pescara 2016), "FKS Riflessi e Riflessioni" (Milano 2005).

## **Don Cristiano Bettega**

Nato il 26.03.1967 a Transacqua, Trento. Ordinato prete nel 1998. Dottorato in teologia dogmatica a Francoforte sul Meno Hochschule Sankt Georgen nel 2006, con una tesi sull'approccio trinitario nella teologia della storia in Bruno Forte. Responsabile della pastorale vocazionale per l'arcidiocesi di Trento dal 2007 al 2013. Docente di dogmatica presso lo Studio Teologico Accademico di Trento, presso il Corso Superiore di Scienze Religiose della Fondazione Bruno Kessler di Trento, presso l'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Bolzano, presso la Scuola di teologia della Missione Cattolica Italiana di Mainz (Germania), presso l'Istituto di Studi Ecumenici (ISE) "San Bernardino" di Venezia, presso l'Istituto di Teologia Ecumenica (ITE) "San Nicola" di Bari. Da ottobre 2013 Direttore dell'ufficio nazionale per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della Conferenza Episcopale Italiana.

## **Maria Chiara Giorda**

Professoressa associata di Storia delle religioni all'Università di RomaTre (Studi Umanistici), si occupa di pluralismo religioso e spazi pubblici. Da tre anni lavora in un'equipe europea (Unil, Université de Lausanne, Max Planck

Institut – Göttingen) a un progetto sui luoghi religiosi negli spazi urbani in termini di dinamiche di conflitto, inclusione/esclusione, culture e pratiche di cittadinanza. Dal 2016 è ricercatore aggiunto FBK-Istituto per le Scienze Religiose, Trento. Ha conseguito il dottorato di ricerca all'École Pratique des Hautes Etudes, V section, Sorbonne Paris (2007) e dal 2012 è professoressa e coordinatrice della sezione Sociologia e media del Master di Religioni e Mediazione culturale alla Sapienza Università di Roma e coordinatrice del Comitato scientifico della Fondazione Benvenuti in Italia. Tra le ultime pubblicazioni: Giorda 2018, *Clio goes to church* in C. Russo, A. Saggiaro, *Roma città plurale*, Bulzoni, Roma, 34-52. Giorda 2017, *Famiglie monastiche. Il monastero di Prà d'Mill*, Aragno, Torino.

### **Sara Hejazi**

Antropologa dei confini, docente e giornalista, nata in Iran e cresciuta in Italia, insegna World Cultures and Cultural heritage presso la Al Farabi International University e lingue e civiltà straniere presso il Collegio arcivescovile di Trento. Scrive per MicroMega e per il Corriere del Trentino. La sua ultima pubblicazione è "capire l'Islam. Mito o realtà?" edito da Morcelliana, Scholè, 2019.

### **Cristina Imbroglini**

Architetto, Ricercatore presso il Dipartimento di Architettura e Progetto, Sapienza, Roma. Docente di Progettazione del paesaggio nel Corso di Laurea triennale in Pianificazione e Progettazione del Paesaggio e dell'Ambiente e nel Corso di Laurea Magistrale in Architettura del Paesaggio (corsi Interateneo Sapienza – Università della Tuscia). Membro del Collegio docenti del Dottorato di ricerca in "Paesaggio e Ambiente", Sapienza. Docente del MASTER DI II LIVELLO in "Progettazione degli edifici per il culto" Università di Roma La Sapienza – Dipartimento di Architettura e Progetto Coordinatore delle collane di pubblicazioni scientifiche del Dipartimento di Architettura e Progetto della Sapienza DiAP PRINT: PROGETTI; TEORIE, Quodlibet Macerata Delegato regionale del Lazio del FAI Fondo Ambiente Italiano.

### **Anna Giovannelli**

Classe 1963, architetto, insegna Progettazione Architettonica presso la Facoltà di Architettura della Sapienza di Roma dal 2005. PhD in Composizione Architettonica e Urbana al Politecnico di Milano nel 1998, dove ha insegnato Progettazione Architettonica dal 1999 al 2005. Ha pubblicato numerosi scritti sul progetto di architettura moderna e contemporanea. È autrice di *Laboratori di Architettura. Conoscenza e pratica del progetto* (Milano 2004) e di *Esercizi di riuso dell'architettura* (Roma, 2012). Svolge attività di ricerca progettuale con la partecipazione a concorsi nazionali e internazionali.

### **Fabrizio Capanni**

Nato a Meldola (Forlì Cesena) nel 1964, è stato ordinato presbitero per la diocesi Forlì-Bertinoro nel 1989. Ha conseguito la Licenza in Storia ecclesiastica presso la Pontificia Università Gregoriana nel 1991 e la laurea in materia letteraria presso la L.U.M.S.A. nel 1997 a Roma. Dal 1993 lavora presso la Curia Romana, alla Pontificia Commissione per i BB. CC. della Chiesa, di cui è attualmente Capo Ufficio. Fra il 2001 e il 2004 è stato archivista presso l'Archivio Segreto Vaticano. Si interessa di storia dell'arte cristiana, con particolare attenzione agli aspetti iconografici, religiosi e liturgici, argomenti sui quali ha pubblicato alcuni saggi e tenuto corsi universitari (Master in Progettazione di chiese – La Sapienza Roma).

### **Monsignor Giancarlo Santi**

Nato a Pievepelago (MO) il 13 marzo 1944.  
Laureato in Architettura al Politecnico di Milano nel 1974.

Licenziato in teologia alla Facoltà Teologica di Milano nel 1971. Ordinato sacerdote della diocesi di Milano il 28 giugno 1972. Direttore dell'Ufficio beni culturali e arte sacra della Curia di Milano dal 1979 al 1994. Direttore dell'Ufficio Nazionale dei Beni Culturali Ecclesiastici della C.E.I. dal 1995 al 2005. Membro della Pontificia Commissione dei beni culturali della Chiesa dal 2000 al 2009. Presidente dell'Associazione Musei Ecclesiastici Italiani dal 2001 al 2005 e dal 2010. Docente a contratto presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano dall'anno accademico 2005-2006. Parroco a Milano, parrocchia SS Silvestro e Martino, dal 1° marzo 2005 al 31 agosto 2007. Responsabile del Museo Diocesano di Milano dal 1° settembre 2007 al 30 aprile 2009. Residente presso la parrocchia di San Giovanni Bono, Milano dal 1 maggio 2009. Autore di articoli pubblicati su riviste specializzate nel settore "arte, architettura e liturgia, beni culturali, musei". Promotore di ricerche, pubblicazioni, corsi di formazione e convegni a livello nazionale e internazionale sulla progettazione e l'adeguamento liturgico di chiese. Nel 2009 è consulente dei vescovi di Reggio Emilia e di Pavia per i progetti di adeguamento liturgico delle rispettive cattedrali.

### **Sira Fatucci**

Laureata in studi ebraici e traduttrice dall'ebraico, si occupa di cultura ebraica e di ebraismo.

È responsabile per l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane della Giornata Europea della Cultura Ebraica, della Memoria della Shoah e dell'Antisemitismo.

Autrice di progetti inerenti questi ambiti, è profonda conoscitrice della lingua, della cultura e della storia ebraica.

Ha approfondito i suoi studi in Italia e in Israele.

Fa parte della delegazione italiana della International Holocaust Remembrance Alliance (IHRA) di cui l'Italia quest'anno, 2018, detiene la presidenza.

È membro della Consulta femminile del Pontificio Istituto di Cultura ed è membro della giuria di Festival cinematografici e premi letterari.

### **Sergio Amedeo Terracina**

Nell'a.a. 2004-2005 ha ricevuto l'incarico del corso Caratteri costruttivi e distributivi degli edifici presso la Facoltà di Architettura "Valle Giulia" dell'Università di Roma "La Sapienza". Ha insegnato Storia dell'architettura ebraica presso il corso di Laurea in Studi ebraici negli aa.aa. dal 2001 al 2004.

È stato relatore al Congrès International Girard Desargues, tenutosi a Lione e Parigi nel 1991.

È stato membro del Comitato scientifico per la mostra "Architettura e spazio sacro della Modernità", indetta nel 1992 dalla Biennale di Venezia, per la quale ha curato l'esposizione del settore pertinente all'ebraismo e nel cui catalogo ha scritto un articolo sulle nuove sinagoghe tedesche nel dopoguerra. Ha per lungo tempo collaborato con il prof. arch. Paolo Portoghesi nel Laboratorio di Progettazione II, tenuto nella Facoltà di Architettura dell'Università di Roma "La Sapienza".

Nel 2014 ha scritto, in collaborazione con Sara Cava, *L'oratorio Di Castro, Storia e architettura di una sinagoga (1914-2014)*, in *L'oratorio Di Castro. Cento anni di ebraismo a Roma* (a cura di Claudio Procaccia), Roma, Gangemi Editore. Sta curando la traduzione e l'introduzione degli studi condotti da Alois Riegl sull'arte barocca in Roma, *Die Entstehung der Barockkunst in Rom*, di prossima pubblicazione presso l'editore Aragno di Milano.

### **'Abd al Sabur Gianenrico Turrini**

Laureato in Filosofia, presso l'Università degli Studi di Milano, Facoltà di Lettere e Filosofia, nel 1987. Attualmente è Direttore Generale CO.RE.IS. (Comunità Religiosa Islamica) Italiana; Responsabile CO.RE.IS. Italiana, "Sezione Filosofia"; Segretario generale del Centro Studi Metafisici di Milano;

Membro I.H.E.I. Institut des Hautes Etudes Islamiques; Responsabile dal 2013 per la CO.RE.IS. Italiana, di seguire il tavolo di lavoro con le Amministrazioni Comunali di Milano per le aree destinate a luoghi di culto. Dal 1998 al 2013, Presidente dello Studio Meda, società di consulenza per investimenti immobiliari e dal 2014 ad oggi, Partner del gruppo WEINVEST, società di consulenza urbanistico-architettonica, Real Estate e analisi dell'investimento.

### **Luca Ribichini**

Architetto dal 1989, Svolge attività di insegnamento come professore in Disegno presso la Facoltà di Architettura "Sapienza". Ha lavorato in studi internazionali di architettura, quali il Taller de Arquitectura di Ricardo Bofill a Barcellona, e lo studio di Paolo Portoghesi. Dal 2015 al 2020 è stato Vicepresidente della Facoltà di Architettura di Roma "Sapienza". Dal 2007 al 2017 è stato nominato da Papa Benedetto XVI, componente della Commissione Permanente per la Tutela dei Monumenti Storici ed Artistici della Santa Sede, presso il Vaticano (presieduta dal prof. Antonio Paolucci, Direttore dei Musei vaticani). Ha vinto numerosi concorsi, premi e riconoscimenti nazionali ed internazionali di architettura, tra i quali si ricordano: nel 2015 la Medaglia di Rappresentanza per la ricerca e la cultura per la Mostra "Giuseppe Terragni a Roma" ricevuta dal Presidente della Repubblica Italiana Sergio Mattarella, e nel maggio del 2018 ha vinto la Medaglia d'argento alla Triennale dell'Architettura svoltasi a Sofia (Bulgaria) per il libro "Giuseppe Terragni a Roma". Autore di quattro monografie e più di 70 pubblicazioni scientifiche.

### **Stefano Mavilio**

Architetto, Roma 1957. Esercita la libera professione. Professore a contratto per le discipline progettuali presso la Sapienza, Facoltà di Architettura Roma, dove tiene il corso di *Progettazione dello spazio per la liturgia-Design for sacred space*. Nel 2000, per conto della Conferenza Episcopale Italiana, organizza il primo Master universitario di secondo livello in *Progettazione di Chiese*. Ha collaborato con diversi uffici CEI fra i quali si segnalano: Ufficio BB. CC.; Ufficio Edilizia di Culto; CUC – Centro Universitario Cattolico. Ha collaborato inoltre con il Pontificio Consiglio per la Cultura. Nel 2005, per i tipi della Electa, ha pubblicato la *Guida all'architettura sacra di Roma 1945-2005*; nel 2014, per le edizioni Nuova Phromos di Perugia ha pubblicato *L'architettura è una scala – la scala di Giacobbe dell'architettura*; ha organizzato il progetto editoriale e redatto le schede progetti del volume *Chiese della periferia romana 2000-2013*, Electa 2013, curato da M. Petreschi e N. Valentin. Effettua ricerche nel campo degli "archetipi del sacro" in architettura. Come libero professionista ha realizzato il complesso parrocchiale dei SS. Pietro e Paolo in Roma, la Sala della Pace a Cascia e il complesso parrocchiale di S. Bernardino Realino a Lecce.

### **Michele Astone**

Ingegnere e dottorando in Architettura. Teorie e Progetto alla *Sapienza* Università di Roma.

### **Giusi Ciotoli**

Architetto e Dottore di Ricerca in Architettura e Costruzione alla *Sapienza* Università di Roma.

### **Angela Fiorelli**

Architetto e Dottore di Ricerca in Architettura. Teorie e Progetto alla *Sapienza* Università di Roma.

### **Anna Riciputo**

Architetto e Dottore di Ricerca in Architettura. Teorie e Progetto alla *Sapienza* Università di Roma.

